SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

12 DIC. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **12 dicembre** alle ore 15.53, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0097023 del 7 dicembre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva email del 12 dicembre 2017:

.....o m i s s i s.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi, Francesco Mosca.

Assistono: il Direttore Generale, Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof.ssa Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Carlo Della Rocca, prof. Paolo Teofilatto e i Prorettori: prof. Bruno Botta, prof. Teodoro Valente.

Assenti giustificati: prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, la Rappresentante del personale Maria Rita Ferri.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s.....

10.5

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

12 DIC. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Ufficio Reclutamento Docenti a Contratto e Esterni
Il Capo Ufficio
Dott. Pierfrancesco Conversano

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area
Il D
Dr.ssa Daniela Cavallo

RATIFICA DD.RR. DI AVVIO DI PROCEDURE CONCORSUALI RIGUARDANTI IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane.

Con delibera n. 13/17 del 31.01.2017, questo Senato ha dato mandato al Rettore, con propri decreti rettorali da sottoporre successivamente a ratifica, di dare corso all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente, di cui alla programmazione del fabbisogno di personale approvata dal Consiglio di Amministrazione, e di approvare i criteri valutativi per l'emanazione dei bandi delle procedure concorsuali riguardanti il reclutamento del personale docente, al fine di poter rispettare i termini fissati dal MIUR per l'utilizzo dei punti organico assegnati.

Il Presidente propone, quindi, la ratifica dei seguenti DD.RR. con i quali si è approvato l'avvio di procedure concorsuali riguardanti il reclutamento del personale docente e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione:

1) D.R. n. 1690/2017 del 7/07/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura valutativa di chiamata ex art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il SC 09/E3 (SSD ING-IND/33) presso il Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica - Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale - e dei relativi criteri di valutazione;
2) D.R. n. 2036/2017 del 03/08/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura valutativa di chiamata ex art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il SC 04/A3 (SSD GEO/04) presso il Dipartimento di Scienze della Terra - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - e dei relativi criteri di valutazione;
3) D.R. n. 2161/2017 del 28/08/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura valutativa di chiamata ex art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il SC 08/D1 (SSD ICAR/14) presso il Dipartimento di Architettura e Progetto - Facoltà di Architettura - e dei relativi criteri di valutazione;
4) D.R. n. 2299/2017 del 14/09/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura valutativa di chiamata ex art. 24, commi 5 e 6,

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

12 DIC. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Il Direttore
Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Ufficio Personale Docente e Collaboratori E...
Il Capo Ufficio
Dott. Pierfrancesco Conversano

della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il SC 06/C1 (SSD MED/18) presso il Dipartimento di Chirurgia 'Pietro Valdoni – Facoltà di Medicina e Odontoiatria - e dei relativi criteri di valutazione;

5) D.R. n. 1815/2017 del 25/07/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura selettiva di chiamata ex art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il SC 12/H2 (SSD IUS/19) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza - e dei relativi criteri di valutazione;
6) D.R. n. 2034/2017 del 03/08/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura valutativa di chiamata ex art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di I fascia per il SC 13/A1 (SSD SECS-P/01) presso il Dipartimento di Economia e Diritto - Facoltà di Economia - e dei relativi criteri di valutazione;
7) D.R. n. 2159/2017 del 28/08/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura valutativa di chiamata ex art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di I fascia per il SC 09/E3 (SSD ING-INF/01) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni - Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - e dei relativi criteri di valutazione;
8) D.R. n. 2564/2017 del 10/10/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura selettiva di chiamata ex art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di professore di ruolo di I fascia per il SC 06/D3 (SSD MED/15) presso il Dipartimento di Biotecnologie cellulari ed Ematologia – Facoltà di Farmacia e Medicina - e dei relativi criteri di valutazione;
9) D.R. n. 1694/2017 del 7/07/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura selettiva di chiamata ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B SC 01/A6 (SSD MAT/09) presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" – Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - e dei relativi criteri di valutazione;
10) D.R. n. 2560/2017 del 10/10/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura selettiva di chiamata ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B SC 13/A5 (SSD SECS-P/05) presso il Dipartimento di Economia e Diritto - Facoltà di Economia - e dei relativi criteri di valutazione;
11) D.R. n. 2562/2017 del 10/10/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura selettiva di chiamata ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B SC 06/F2 (SSD MED/30) presso il

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

12 DIC. 2017

Senato Accademico

Seduta del

Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso - Facoltà di Medicina e Psicologia - e dei relativi criteri di valutazione;

12) D.R. n. 2585/2017 del 12/10/2017 di approvazione dell'avvio di una procedura selettiva di chiamata ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo B SC 05/A1 (SSD BIO/15) presso il Dipartimento di Biologia Ambientale - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - e dei relativi criteri di valutazione.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

1) D.R. n. 1690/2017 del 07/07/2017;
2) D.R. n. 2036/2017 del 03/08/2017;
3) D.R. n. 2161/2017 del 28/08/2017;
4) D.R. n. 2299/2017 del 14/09/2017;
5) D.R. n. 1815/2017 del 25/07/2017;
6) D.R. n. 2034/2017 del 3/08/2017;
7) D.R. n. 2159/2017 del 28/08/2017;
8) D.R. n. 2564/2017 del 10/10/2017;
9) D.R. n. 1694/2017 del 07/07/2017;
10) D.R. n. 2560/2017 del 10/10/2017;
11) D.R. n. 2562/2017 del 10/10/2017;
12) D.R. n. 2585/2017 del 12/10/2017.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Il Direttore
Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
U.O.S. Personale Collaborazioni Esterne
Il Capo Ufficio
Dott. Pierfrancesco Conversano

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

12 DIC. 2017

.....OMISSIS.....

DELIBERAZIONE N. 322/17

IL SENATO ACCADEMICO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università, e, in particolare, l'art. 18, comma 2, lett. m);**
- **Visto il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei professori di I e II Fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia "B", emanato con D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016;**
- **Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016;**
- **Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017;**
- **Vista la propria deliberazione n. 13/17 del 31.01.2017;**
- **Presenti e votanti 21: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Desideri, Fucile, Mataloni, Piras, Torrisi, D'Addio, Maioli, Marotta, Folchi**

DELIBERA

di ratificare i sottoindicati DD.RR. concernenti l'avvio di procedure concorsuali per il reclutamento del personale docente nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale approvata dal Consiglio di Amministrazione e l'approvazione dei relativi criteri di valutazione:

1) D.R. n. 1690/2017 del 07/07/2017;
2) D.R. n. 2036/2017 del 03/08/2017;
3) D.R. n. 2161/2017 del 28/08/2017;
4) D.R. n. 2299/2017 del 14/09/2017;
5) D.R. n. 1815/2017 del 25/07/2017;
6) D.R. n. 2034/2017 del 03/08/2017;
7) D.R. n. 2159/2017 del 28/08/2017;
8) D.R. n. 2564/2017 del 10/10/2017;
9) D.R. n. 1694/2017 del 07/07/2017;
10) D.R. n. 2560/2017 del 10/10/2017;
11) D.R. n. 2562/2017 del 10/10/2017;
12) D.R. n. 2585/2017 del 12/10/2017.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

.....OMISSIS.....

105

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017PAR018

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;

- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifico Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- la nota del Preside della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale e del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica del 03.05.2017 con la quale è stata richiesta la rettifica da ING-IND/11 a ING-IND/33 del Settore scientifico-disciplinare per il quale con il suindicato D.R. n. 997/2017 è stata attribuita una posizione di upgrade a professore di II fascia, dal momento che, per mero errore materiale, dovuto anche al contemporaneo avvicendamento dei Presidi e dei Direttori, non era stata trasmessa alla Presidenza di Facoltà la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.09.2016, con la quale era stato approvato l'aggiornamento della programmazione, in relazione alle condizioni oggettive e alle necessità di didattica e ricerca;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 202/17 del 27.04.2017 con la quale, a parziale modifica della suindicata delibera n. 141/17, è stata attribuita al Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica una posizione di upgrade a professore di II fascia per il SSD ING-IND/33, anziché per il SSD ING-IND/11;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;

  la delibera del Dipartimento Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica del 10.05.2017;

- **VERIFICATA:**

  la conformità della richiesta di attivazione della procedura valutativa approvata dal Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 202/17 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Ingegneria Astronautica Elettrica ed Energetica

Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale

N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 09/E2 – Settore scientifico disciplinare ING-IND/33

Sede di servizio: Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 15 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale e comparativi:

- Impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo della produzione scientifica sulla comunità scientifica di riferimento da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici tra i quali il numero di citazioni delle pubblicazioni del candidato;
- Rilevanza internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica;
- Relativamente ai lavori in collaborazione, il contributo dato dal candidato, da valutare anche con riferimento al numero degli autori e, ove significativo, attraverso la posizione del nome del candidato nelle pubblicazioni;

- Numero complessivo delle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*); sono comprese in questa tipologia, in misura non prevalente, monografie e pubblicazioni in atti di conferenze internazionali che, per la presenza di una severa selezione effettuata mediante la revisione anonima tra pari dei lavori pubblicati e per la rilevanza della loro diffusione tra la comunità scientifica internazionale, offrano garanzie di elevata qualità scientifica;
- Gestione di progetti di ricerca in qualità di responsabile scientifico;
- Profilo scientifico pertinente alla declaratoria del SSD ING-IND/33, relativo alla trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.

Impegno Didattico:

L'impegno didattico richiesto è relativo all'insegnamento delle discipline del SC 09/E2 - Ingegneria dell'energia elettrica, SSD ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia, nell'ambito di corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrotecnica. La sede di svolgimento è la Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale – Sapienza.

Attività di ricerca:
Il docente dovrà svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD ING-IND/33.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

Decreto N. 2036/2017 Prot. n. 0063220 del 03/08/2017 - [UOR: SET-CPD - Classif. VII/1]

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017PAR019

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di

procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;

- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifico Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti
- la delibera del Dipartimento di Scienze della Terra del 10.05.2017;

- il D.R. n. 1492/2017 del 16.06.2017 con il quale è stata indetta una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di II fascia presso il Dipartimento di Scienze della Terra - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per il Settore concorsuale 04/A3 - Settore scientifico disciplinare GEO/04;
- la nota del 24.07.2017 con la quale il Capo Ufficio Personale Docente e Collaborazioni Esterne ha comunicato al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra che non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione alla suindicata procedura valutativa;
- la nota prot. n. 1751 del 25.07.2017 con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra ha chiesto la ripubblicazione del bando della suindicata procedura valutativa, confermando i criteri selettivi approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 10.05.2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura valutativa approvata dal Dipartimento di Scienze della Terra con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di: Scienze della Terra
Facoltà di: Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 04/A3 – Settore scientifico disciplinare GEO/04

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze della Terra
Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 (dodici) e non superiore a 20 (venti) nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Criteri di valutazione individuale: Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale. Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata; valutazione dei titoli; valutazione delle pubblicazioni scientifiche selezionate; analisi scientometrica della produzione scientifica (numero citazioni totali, citazioni normalizzate, H Index, I.F. totale delle riviste) derivata da database scientifici (ISI Thomson, Scopus, Google Scholar).

Criteri comparativi:

1. internazionalità dei lavori scientifici;
2. specifica aderenza dei lavori scientifici alle tematiche proprie del SSD GEO/04 in generale e della morfoneotettonica in particolare;
3. numero complessivo degli autori e posizione del nome del candidato;
4. comprovata esperienza scientifica relativa all'esame dei rapporti tra morfologia e struttura geologica, con specifico riferimento all'applicazione dei metodi della Geomorfologia quantitativa e della geostatistica nello studio dei *marker* geomorfologici indicatori di tettonica recente;
5. esperienza didattica consistente in continuità d'insegnamento in corsi universitari di pertinenza del SC 04/A3 e tutoraggio e/o co-tutoraggio di tesi di dottorato.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Il coordinamento e/o la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali;
2. L'attività riconosciuta nell'ambito di Associazioni scientifiche nazionali e internazionali;
3. La consistenza dell'attività didattica svolta a livello universitario nell'ambito delle tematiche del Settore scientifico disciplinare GEO/04.

Attività di ricerca prevista: il docente dovrà svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD GEO/04.

Impegno didattico: il docente dovrà garantire un impegno didattico non inferiore a 12 CFU per anno accademico nei corsi d'insegnamento di competenza del CAD di Scienze e Tecnologie per la Natura, l'Ambiente e il Territorio e del CAD di Scienze Geologiche.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017PAR020

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere

con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;

- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Architettura e Progetto dell'11.07.2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura valutativa approvata dal Dipartimento di Architettura e Progetto con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Architettura e Progetto

Facoltà di Architettura

N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 08/D1 – Progettazione architettonica – Settore scientifico disciplinare ICAR/14- Composizione architettonica e urbana

Sede di servizio: Dipartimento di Architettura e Progetto

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 15 in un arco temporale pari a 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri comparativi:

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa tra i candidati con riferimento ai seguenti ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale;
2. Responsabilità scientifica o partecipazione a gruppi e progetti di ricerca;
3. Reputazione nazionale e internazionale;
4. Attività didattica;
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche.

In sede di definizione dei criteri, la Commissione attribuisce a ciascun ambito un peso percentuale con il vincolo che il peso attribuito all'attività scientifica sia superiore al peso attribuito a ciascuno degli ambiti 2-5 e che il peso attribuito a ciascun ambito non sia inferiore al 10%.

Modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti:

1. Attività scientifica e di sperimentazione progettuale

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti parametri:

1.1. Pubblicazioni (in numero non inferiore a 12 e non superiore a 15)

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni presentate in forma di monografia nonché i saggi inseriti in volumi collettivi, gli articoli editi su riviste, i contributi in atti di convegni, ecc., in formato cartaceo o digitale, purché dotati di ISBN o di ISSN.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri:

a. coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (o del Settore Scientifico Disciplinare quando questo è specificato) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti e continuità della produzione scientifica;

b. determinazione del contributo individuale del candidato nel caso di lavori in collaborazione;
c. qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi eventualmente delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 ed ss.mm.ii.;
d. collocazione dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale e internazionale che utilizzino procedure di valutazione della qualità del prodotto secondo la procedura della revisione fra pari (*peer review*).

L'arco temporale delle pubblicazioni valutabili è pari a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

1.2. Sperimentazione progettuale

La Commissione prende in considerazione i progetti e le ricerche sperimentali di carattere progettuale caratterizzati da originalità e contenuti innovativi riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento attraverso:
a. il conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione architettonica, urbana, del paesaggio e degli interni
b. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico di altro autore;
c. la pubblicazione in volume con testo critico di altro autore;
d. la pubblicazione in cataloghi di mostre con comitato scientifico che offra garanzie di autorevolezza e di terzietà;
e. la pubblicazione in rivista scientifica con testo critico degli autori del progetto;
f. la pubblicazione in volume di altro autore con testo critico dell'autore del progetto.

La valutazione complessiva della produzione scientifica avviene sulla base dei seguenti parametri:
a. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato e loro distribuzione sotto il profilo temporale con particolare riferimento ai cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
b. numero e tipo delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato sottoposti al giudizio di revisori indipendenti e anonimi e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi e atti di convegni comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e di terzietà;
c. impatto delle pubblicazioni e dei progetti presentati dal candidato all'interno della comunità scientifica di riferimento; a tal fine è opportuno tener conto dell'età accademica del candidato.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. responsabilità scientifica di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b. responsabilità scientifica di gruppi di ricerca e Assegni di Ricerca di cui il candidato sia stato Responsabile scientifico;

c. responsabilità scientifica di progetti di ricerca che prevedano accordi di partnership con aziende, Enti pubblici o privati leader nei loro settori;

d. partecipazione a gruppi di ricerca di cui ai punti a, b, e c.

3. Reputazione nazionale e internazionale

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

b. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

c. direzione di enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

d. partecipazione ad enti di studio o di ricerca di alta qualificazione internazionale;

e. attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca o di insegnamento o fellowship, posizioni di Visiting Scholar o Visiting Professor presso Atenei e Istituti di ricerca internazionali di alta qualificazione;

f. incarichi negli Organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;

g. partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

h. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica o conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale;

i. partecipazione a congressi nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del Comitato scientifico;

j. cura e organizzazione di mostre, esposizioni, manufatti e prototipi.

4. Attività didattica

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Laurea e di Laura Magistrale;

b. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Dottorato di Ricerca;

c. incarichi di insegnamento presso Atenei italiani o stranieri in Corsi di Master e in Corsi di Formazione;

d. relatore di Tesi di Laurea e di Tesi di Laurea Magistrale;

e. ruolo di coordinamento o di tutor in workshop di livello nazionale o internazionale.

E' oggetto di valutazione da parte della Commissione la coerenza con il SSD ICAR/14 dell'attività didattica svolta dal candidato e la sua continuità.

La valutazione sarà effettuata inoltre sul merito degli esiti qualitativi dell'attività didattica con un particolare riguardo per il suo rigore metodologico.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani e stranieri o Enti pubblici e privati con finalità scientifiche

La valutazione avviene sulla base dei seguenti titoli:

a. incarichi istituzionali in Organi di Governo di Atenei italiani o stranieri;

b. incarichi istituzionali in strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio presso Atenei italiani o stranieri;

c. incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;

d. incarichi negli organi di Governo o nei Consigli di Indirizzo di Enti pubblici o privati con finalità scientifiche.

Impegno Didattico:

Le attività didattiche che il Docente sarà chiamato svolgere comporteranno la responsabilità diretta di Laboratori e Corsi del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 nell'ambito dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo livello attivati nella Facoltà di Architettura e dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza. E' inoltre richiesta la disponibilità ad assumere incarichi gestionali nelle strutture didattiche della Facoltà di Architettura. Queste attività si svolgeranno nelle sedi della Facoltà di Architettura della Sapienza e del Dipartimento di Architettura e Progetto.

Attività di ricerca:

Le attività di ricerca che il Docente sarà chiamato svolgere riguarderanno la ricerca scientifica e la sperimentazione progettuale nell'ambito della Composizione architettonica e urbana, con la partecipazione alle strutture e ai Laboratori di Ricerca del DiAP; è inoltre richiesta la disponibilità ad assumere incarichi gestionali nell'ambito del Dipartimento ed eventuali incarichi istituzionali negli Organi di governo dell'Ateneo; le sedi di svolgimento di dette attività saranno principalmente le sedi del Dipartimento di Architettura e Progetto.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017PAR021

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere

con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;

- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Chirurgia Pietro Valdoni del 25/05/2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura valutativa approvata dal Dipartimento di Chirurgia Pietro Valdoni con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Chirurgia Pietro Valdoni

Facoltà di Medicina e Odontoiatria

N. 1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 06/C1 – Settore scientifico disciplinare MED/18

Sede di servizio: Dipartimento di Chirurgia Pietro Valdoni

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 20 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Autore/coautore di almeno 20 lavori originali pubblicati su riviste ISI con Impact factor superiore a 1 (valutazione 2010);
- Non meno di 16 di questi devono essere pubblicati negli ultimi 10 anni;
- Massimo delle pubblicazioni da presentare per la valutazione comparativa: 30;
- I lavori presentati per la valutazione devono essere per almeno due terzi congrui con il proprio settore scientifico-disciplinare

Criteri comparativi:

- Valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori: si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: impact factor complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, H-index corretto per l'età (anni dalla laurea);
- Una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere di tipo clinico/traslazionale o biologico-traslazionale basata su casistiche che consentano di identificare l'attività diagnostica e clinica del candidato nel settore, anche documentata da idonea casistica operatoria; Congruità dell'attività scientifica, assistenziale e didattica del candidato;
- La posizione di primo, ultimo nome (di responsabile anche di parte della ricerca) o corresponding author fra gli autori verrà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (>5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile;

Ulteriori criteri di valutazione:

- Altri indicatori di attività scientifica: partecipazione a progetti di ricerca, continuità nell'attività scientifica e delle linee di ricerca, periodi di studio, formazione e ricerca in

qualificate istituzioni nazionali ed internazionali, organizzazione di Congressi con valenza nazionale ed internazionale, Premi Nazionali ed Internazionali.

1. H-index corretto per l'età (H-index anni dalla laurea)
2. H-index complessivo
3. Numero lavori indexati pubblicati negli ultimi 10 anni
4. Impact factor lavori ultimi 10 anni
5. Citazioni complessive (citation index)
6. Contratti di ricerca come responsabile (su bando da istituzioni pubbliche nazionali/internazionali), brevetti internazionali, componente di Board Editorial delle migliori 8 riviste di settore (riviste con più elevate IF) referee (almeno 10 referaggi documentati dal candidato) negli ultimi 5 anni per le migliori 5 riviste di settore (riviste con più elevato IF)
7. Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali

Impegno Didattico:

Attività didattica relativa al SSD MED/18, nei Corsi di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, nelle Scuole di Specializzazione e nei Corsi di Dottorato

Attività di ricerca:

Sarà svolta nell'ambito della Chirurgia Generale da effettuarsi presso il Dipartimento di Chirurgia P. Valdoni, previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera competente.

Attività Assistenziale: Sarà svolta nell'ambito della Chirurgia Generale da effettuarsi presso il Dipartimento di Chirurgia P. Valdoni, previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera competente.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017PAA005

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, gli artt. 18 e 29;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;

- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 23.05.2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura selettiva approvata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Scienze Giuridiche
Facoltà di Giurisprudenza
N.1 posizione di professore di II fascia per il Settore Concorsuale 12/H2 – Settore scientifico disciplinare IUS/19

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Giuridiche

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Pubblicazioni su fonti medievali manoscritte, di cui almeno una a carattere monografico o di saggio esteso e almeno una su rivista di fascia A;
- Pubblicazioni sulla dottrina di diritto comune in età moderna (secc. XVI-XVIII), di cui almeno una a carattere monografico o di saggio esteso e almeno una su rivista di fascia A;
- Pubblicazioni sulla storia giuridica del secolo XIX, di cui almeno una a carattere monografico o di saggio esteso e almeno una su istituti di diritto privato;
- Pubblicazioni sulla storia della dottrina e della normativa in tema di tutela dell'ambiente e di interventi territoriali;
- Partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bandi pubblici e responsabilità scientifica di almeno uno di questi,
- Partecipazione a comitati scientifici di collane o riviste;
- Incarichi di ricerca presso enti e fondazioni estere di riconosciuto prestigio nel settore IUS/19;
- Possesso del titolo di dottore di ricerca in IUS/19;
- Consulenze svolte in qualità di esperto in Storia del diritto per conto di enti o di istituzioni pubbliche;
- Attività didattica di corsi universitari ufficiali di Storia del diritto medievale e moderno e di corsi universitari ufficiali a carattere monografico in materia di rilievo storico-giuridico;
- Partecipazione a collegi di dottorato in IUS/19.

Criteri comparativi:

- Coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche giuridiche del Settore concorsuale;
- Qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
- Continuità della produzione scientifica;

- Collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio *peer review* o da eseguirsi con criteri analoghi anche a cura della direzione scientifica.

Impegno Didattico:

Didattica frontale per complessive 120 ore.

- Indifferentemente, in corsi di "Storia del diritto italiano 1" (età medievale) e "Storia del diritto italiano 2" (età moderna e contemporanea), entrambi parte del Corso di Laurea Magistrale in "Giurisprudenza" – LMG-01;
- Seminari ed esercitazioni di lettura ed esegesi delle fonti dottrinarie di diritto comune in età medievale e moderna e corsi di lezione nella laurea magistrale LM90;
- Lezioni e seminari per il dottorato in "Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea ed internazionale. Sezione realtà e radici del diritto privato europeo", nonché nei master in "Diritto privato europeo" e "Diritto dell'ambiente", ove richiesto dal Dipartimento o dalla Facoltà.

Attività di ricerca:

Il docente dovrà svolgere attività scientifica relativa alla Storia del diritto medievale e alla Storia del diritto in età moderna e contemporanea, con particolare riferimento all'analisi degli istituti privatistici e della dottrina nei secoli XVI-XIX, nonché dei temi della tutela del territorio, anche in rapporto con la normativa vigente, nel quadro di un sempre più intenso colloquio tra storici del diritto e studiosi del diritto positivo, sia in uno dei settori primari della scienza giuridica, sia in un ambito specifico che ha particolare rilievo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche e nella Facoltà di Giurisprudenza dell'università "La Sapienza".

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura selettiva. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore associato presso altro Ateneo, nonché i Ricercatori presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017POR008

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di

procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;

- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18, comma 1, lettera a), della Legge n. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/07 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 25.05.2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura valutativa approvata dal Dipartimento di Economia e Diritto con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Economia e Diritto

Facoltà di Economia

N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 13/A1 – Settore scientifico disciplinare SECS-P/01

Sede di servizio: Dipartimento di Economia e Diritto

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Co-Autore/autore di minimo 6 pubblicazioni ed almeno 0,8 pubblicazioni in media all'anno per ogni anno dopo il dottorato presso editori che applicano con trasparenza e indipendenza documentata il referaggio (*peer review*); almeno due delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni devono essere pubblicate in riviste, o con case editrici, di grande rilievo scientifico a diffusione internazionale.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica (numero di pubblicazioni presentabili: massimo 30), tenuto conto anche di indicatori bibliometrici in uso nella comunità scientifica internazionale, di cui almeno 6 di Fascia A ANVUR per l'Area CUN 13;

- tra le pubblicazioni presentate sono richieste almeno 3 pubblicazioni di Fascia A ANVUR per l'area CUN 13 con riferimento ai 5 anni antecedenti al bando;

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;

- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;

- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;

- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali;

- consolidata esperienza di ricerca di profilo internazionale sulla teoria economica e le sue applicazioni empiriche, la partecipazione e la responsabilità scientifica in progetti nazionali e internazionali;
- le attività istituzionali svolte all'interno del sistema universitario.

Impegno Didattico:

Riguarderà l'attività di docenza per corsi di ogni livello presso la sede di Roma, nell'ambito delle esigenze didattiche del settore concorsuale di riferimento. Il docente potrà svolgere attività didattica anche in lingua Inglese.

Attività di ricerca:

Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD SECS-P/01.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017POR009

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;

- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18, comma 1, lettera a), della Legge n. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/07 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;

- la delibera del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET) del 27.07.2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura valutativa approvata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET) con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET)

Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica

N. 1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 09/E3 – Settore scientifico disciplinare ING-INF/01

Sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni (DIET)

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Sono da considerare nell'ordine:

- Congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SSD ING-INF/01 - Elettronica, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- Pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*), delle quali: a) almeno 5 con data di pubblicazione compresa negli ultimi 5 anni antecedenti al bando; b) almeno 10 con data di pubblicazione compresa negli ultimi 10 anni antecedenti al bando (tali pubblicazioni possono eventualmente comprendere le pubblicazioni di cui al punto a);
- Continuità temporale della produzione scientifica nel periodo a partire dal 12° anno antecedente quello del bando.

Sono inoltre da considerare:

- Attività didattica;
- Altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi, partecipazione a Giunte di Dipartimento e di Consigli d'Area didattica, a Collegio di Dottorato.

Criteri comparativi:

- Impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo della produzione scientifica sulla comunità scientifica di riferimento;
- Rilevanza internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica.
- Relativamente ai lavori in collaborazione, il contributo dato dal candidato, da valutare anche con riferimento al numero degli autori;
- Numero complessivo delle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*); sono comprese in questa tipologia, in misura non prevalente, monografie e pubblicazioni in atti di conferenze internazionali che, per la presenza di una severa selezione effettuata mediante la revisione anonima tra pari dei lavori pubblicati e per la rilevanza della loro diffusione tra la comunità scientifica internazionale, offrano garanzie di elevata qualità scientifica.
- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Documentata attività di formazione o di ricerca presso istituti italiani o stranieri;
- Realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale 09/E3;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- La titolarità di brevetti in qualità di inventore o co-inventore relativamente al settore concorsuale 09/E3;
- Partecipazione in qualità di relatore (su invito o su selezione mediante *peer-review*) a congressi, convegni e scuole di interesse internazionale;
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- Relatore di tesi di dottorato di ricerca;
- Responsabilità scientifica di ricercatori post-doc/assegnisti di ricerca;
- Partecipazione a comitati direttivi e consigli scientifici di enti o istituti di ricerca nazionali o internazionali;
- Partecipazione a Comitati scientifici di Collane editoriali, di Riviste e di Congressi;
- Attività editoriali di coordinamento ("*Associate Editor*", "*Editor-in-Chief*") in riviste internazionali di rilievo di interesse del SSD ING-INF/01 - Elettronica.

Nella valutazione delle pubblicazioni ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale e provenienza delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;

- combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Impegno Didattico:

Attribuzione di insegnamenti del SSD ING-INF/01 - Elettronica oggetto del bando nell'ambito della didattica di competenza del Dipartimento.

Attività di ricerca:

Attività di ricerca coerente con la declaratoria del SSD ING-INF/01 - Elettronica, su tematiche di interesse del Dipartimento.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017POA003

IL RETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, gli artt. 18 e 29;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 5 quinquies;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere

con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;

- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Senato Accademico del 23.09.2014 con le quali sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

  indicazione del Settore concorsuale ed, eventualmente, del Settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

  pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

  criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

  attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con impegno minimo in CFU, secondo quanto approvato dal Senato Accademico;

  eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

  attività assistenziale con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri Decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia del 26/07/2017;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura selettiva approvata dal Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
Facoltà di Farmacia e Medicina

N.1 posizione di professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/D3 – Settore scientifico disciplinare MED/15

Sede di servizio: Dipartimento di Biotecnologie cellulari ed Ematologia.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 25 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 8 anni antecedenti al bando e pertinenti al settore disciplinare

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: Inglese

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

1. Pubblicazioni scientifiche pertinenti al settore: non meno di 25 e fino a 30.
2. Documentata capacità da senior (1mo-ultimo nome) nelle pubblicazioni (selezionate e in toto), con continuità negli anni.
3. Documentata capacità organizzative e di coordinamento clinico-laboratoristico di una struttura complessa di ematologica.
4. Documentata capacità di condurre studi clinici in ematologia (anche di fase 1).
5. Documentata capacità di attrarre finanziamenti nazionali e internazionali (come responsabile di progetti di ricerca).
6. Documentata visibilità nazionale ed internazionale.
7. Partecipazione a commissioni nazionali ed internazionali, reviewer/editorial board di riviste internazionali, collaborazioni scientifiche nazionali ed internazionali, ecc.
8. Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni internazionali.
9. Ruoli in società nazionali ed internazionali di ematologia.

Criteri comparativi:

I valori di riferimento sopra indicati devono intendersi come valori minimi. Pubblicazioni con un numero di autori superiori a 4 saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico. Se gli autori non sono in ordine alfabetico, le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri.

Ulteriori criteri di valutazione:

Il candidato deve avere arricchito con contributi originali di rilievo la comunità scientifica internazionale ematologica ed avere una consolidata e riconosciuta autonomia come ricercatore creativo. Verrà valutata la continuità nel tempo.

I parametri per valutare tali contributi sono:

a) L'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al

candidato.

b) La numerosità, continuità e densità temporale delle pubblicazioni relative al settore.
c) L'impatto che i risultati ottenuti dal candidato hanno avuto nella pratica clinica ematologica.
d) I riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, premi, inviti a congressi internazionali, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze/congressi di alto valore internazionale, ruoli di prestigio in società scientifiche nazionali ed internazionali di ematologia.

Impegno Didattico:

Attività didattica presso le Facoltà di Medicina, Scuola di specializzazione in Ematologia e programmi di Dottorato dell'Università Sapienza.

Attività di ricerca:

Il vincitore prenderà parte alle diverse attività di ricerca clinica e biologica perseguite presso la Sezione di Ematologia del Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia dell'Università Sapienza. E' previsto che il vincitore contribuisca in particolare allo sviluppo di tecnologie innovative per la caratterizzazione genetica di diverse neoplasie ematologiche. Il focus principale sarà rappresentato dalle patologie linfoproliferative acute e croniche con l'intento di potenziare ulteriormente le reti collaborative nazionali ed internazionali già in essere. La finalità ultima è di coniugare sempre di più il laboratorio con la clinica, e di contribuire in prima persona al disegno di protocolli clinici innovativi di fase 1-2-3 sul territorio nazionale (anche con valenza internazionale). In questo senso, il vincitore potrà avvalersi delle reti policentriche in essere da anni in Italia - GIMEMA (Gruppo Italiano per le Malattie Ematologiche dell'Adulto) e FIL (Federazione Italiana Linfomi), con i relativi gruppi di lavoro biologici e clinici - nell'ambito delle quali il Centro di Ematologia della Sapienza ha da sempre avuto un ruolo primario.

Attività Assistenziale: L'attività assistenziale si articolerà presso le strutture cliniche e di laboratorio della Sezione di Ematologia, Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia **previa autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera competente.**

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017RTDB002

IL RETTORE

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro";
- l'art. 24, comma 8, della medesima legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;

- l'art. 1, comma 338, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con il quale è stato modificato l'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- l'art. 4, comma 2, lett. c, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, il quale dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 347, il quale prevede che dopo la lettera c) del comma 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, è aggiunta la seguente: "c-bis) in deroga alla disposizione di cui alla lettera c) per la sola programmazione delle annualità 2015, 2016 e 2017, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di 1ª fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili"
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'art. 1, commi 10-septies e 10-octies, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Dipartimento di Ingegneria Informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti" del 28.04.2017;
- la delibera del Senato Accademico del 23.09.2014 con la quale sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

indicazione del settore concorsuale ed - eventualmente - del settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della

Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con minimo 72 e massimo 120 ore dedicate ad attività di didattica frontale, secondo quanto approvato dalla Commissione didattica di Ateneo;

eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

attività assistenziale, con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

VISTA:

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura selettiva approvata dal Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti" con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti";
Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica
N. posti 1
Settore concorsuale: 01/A6 Ricerca Operativa
Settore Scientifico Disciplinare: MAT/09
Dottorato di ricerca: In tematiche attinenti la Ricerca Operativa
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti"
Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 20 censite su Scopus e Isi Web of Science.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: Inglese.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- dottorato di Ricerca in tematiche attinenti la Ricerca Operativa;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri sulle linee di ricerca attinenti al bando;
- attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- organizzazione, direzione e coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- titolarità di brevetti;
- partecipazione a *editorial board* di riviste a diffusione nazionale o internazionale;
- partecipazione a comitati organizzativi e/o scientifici di convegni o scuole;
- altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi.

Criteri comparativi:

- congruenza produzione scientifica con declaratoria del SSD MAT/09;
- numero di pubblicazioni prodotte negli ultimi 5 anni censite su Scopus e Isi Web of Science;
- impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo della produzione scientifica sulla comunità scientifica di riferimento, da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici normalizzati, tenendo conto dell'età accademica;
- continuità temporale della produzione scientifica;
- rilevanza nazionale e internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica.

Attività di ricerca prevista:

Il ricercatore si dedicherà allo studio dei processi decisionali nei sistemi organizzati, nonché dei modelli e dei metodi per prevedere il comportamento di tali sistemi, in particolare di quelli relativi alla crescita della loro complessità, per valutare le conseguenze di determinate decisioni e per individuare le decisioni che ottimizzano le loro prestazioni. Le metodologie di base comprendono la teoria e gli algoritmi di ottimizzazione, la teoria dei grafi e delle reti di flusso, la teoria dei giochi e delle decisioni. I problemi oggetto di studio comprendono i sistemi di produzione, trasporto, distribuzione e supporto logistico di beni e servizi, la pianificazione, organizzazione e gestione di attività, progetti e sistemi, in tutte le diverse fasi che caratterizzano il processo decisionale:

definizione del problema, sua formalizzazione matematica, formulazione di vincoli, obiettivi e alternative di azione, sviluppo di algoritmi di soluzione, valutazione, implementazione e certificazione delle procedure e delle soluzioni trovate.

Impegno didattico:

La tipologia dell'impegno didattico sarà conforme a quanto previsto dalle normative nazionali e dai regolamenti didattici vigenti nella Sapienza e in particolare dalla programmazione didattica del Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti", includendo la sede decentrata di Latina.
L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è al massimo di 350 ore, di cui un minimo di 72 e un massimo di 120 ore di didattica frontale.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017RTDB003

IL RETTORE

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro";
- l'art. 24, comma 8, della medesima legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;
- l'art. 1, comma 338, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con il quale è stato modificato l'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione

della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;

- l'art. 4, comma 2, lett. c, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, il quale dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 347, il quale prevede che dopo la lettera c) del comma 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, è aggiunta la seguente: "c-bis) in deroga alla disposizione di cui alla lettera c) per la sola programmazione delle annualità 2015, 2016 e 2017, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di 1ª fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili"
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'art. 1, commi 10-septies e 10-octies, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;

- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 17/07/2017;
- la delibera del Senato Accademico del 23.09.2014 con la quale sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

indicazione del settore concorsuale ed - eventualmente - del settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con minimo 72 e massimo 120 ore dedicate ad attività di didattica frontale, secondo quanto approvato dalla Commissione didattica di Ateneo;

eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

attività assistenziale, con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

VISTA:

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura selettiva approvata dal Dipartimento di Economia e Diritto con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Economia e Diritto
Facoltà di Economia
N. posti 1
Settore concorsuale: 13/A5
Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/05
Dottorato di ricerca: Dottorato di ricerca ovvero PhD in Econometria, Economia, Finanza o Statistica
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dipartimento di Economia e Diritto
Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 12
Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: Inglese

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Co-Autore/autore di minimo 4 pubblicazioni presso editori che applicano con trasparenza e indipendenza documentata il referaggio (peer review); almeno due delle pubblicazioni degli ultimi 5 anni devono essere pubblicate in riviste di fascia A ANVUR per l'area CUN 13.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica (numero di pubblicazioni presentabili: massimo 12), tenuto conto anche di indicatori bibliometrici in uso nella comunità scientifica internazionale, di cui almeno 2 di Fascia A ANVUR per l'Area CUN 13;
- tra le pubblicazioni presentate sono richieste almeno 2 pubblicazioni di Fascia A ANVUR per l'area CUN 13 con riferimento ai 5 anni antecedenti al bando;
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali;
- partecipazione e la responsabilità scientifica in progetti nazionali e internazionali.

Attività di ricerca prevista: Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dell'econometria.

Impegno didattico: Il ricercatore dovrà tenere insegnamenti afferenti al Settore SECS-P/05 nei corsi di studio triennali e magistrali della Facoltà.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura selettiva.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

Decreto N. 2562/2017 Prot. n. 0078270 del 10/10/2017 - [UOR: SET-CPD - Classif. VII/1]

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017RTDB004

IL RETTORE

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro";
- l'art. 24, comma 8, della medesima legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;

- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso del 13/09/2017;
- la delibera del Senato Accademico del 23.09.2014 con la quale sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

indicazione del settore concorsuale ed - eventualmente - del settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con minimo 72 e massimo 120 ore dedicate ad attività di didattica frontale, secondo quanto approvato dalla Commissione didattica di Ateneo;

eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

attività assistenziale, con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

VISTA:

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;

VERIFICATA:

la conformità della richiesta di attivazione della procedura selettiva approvata dal Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
Facoltà di Medicina e Psicologia
N. posti 1
Settore concorsuale: 06/F2
Settore Scientifico Disciplinare: MED/30
Diploma di specializzazione medica: Oftalmologia; ASD Oftalmologia
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso
Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 25
Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale e comparativi:

La produzione scientifica verrà valutata secondo quanto indicato:

1 a) numero complessivo di articoli riportati nella domanda e pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science", rispettivamente negli ultimi cinque anni;
1 b) numero di citazioni ricevute dalla produzione scientifica contenuta nella domanda, pubblicata e rilevata dalle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science", rispettivamente negli ultimi cinque anni;
1 c) l'indice h di Hirsch, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali "Scopus" e "Web of Science" con riferimento alle pubblicazioni contenute nella domanda e pubblicate negli ultimi cinque anni;
1 d) posizione sulla lista degli Autori;

2) Congruenza della produzione scientifica;

3) Risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico inerente all'attività di ricerca prevista dal bando;

4) Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;

5) Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerche del candidato e attinenti allo specifico settore scientifico disciplinare;

Attività di ricerca prevista:
Studi morfofunzionali di patologie coroido-retiniche, con particolare riferimento alle malattie rare tramite l'uso di tecnologie proprie della diagnostica per immagini;

Impegno didattico:

Insegnamento nell'ambito del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Facoltà di Psicologia e nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia e materie affini;

Attività assistenziale: servizio clinico nella UOC Oftalmologia dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea previa autorizzazione della medesima;

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura selettiva.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2017RTDB005

IL RETTORE

VISTI:

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b) e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro";
- l'art. 24, comma 8, della medesima legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;

- l'art. 1, comma 338, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con il quale è stato modificato l'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- l'art. 4, comma 2, lett. c, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, il quale dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 347, il quale prevede che dopo la lettera c) del comma 2 dell'articolo 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, è aggiunta la seguente: "c-bis) in deroga alla disposizione di cui alla lettera c) per la sola programmazione delle annualità 2015, 2016 e 2017, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di 1ª fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili"
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'art. 1, commi 10-septies e 10-octies, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.R. n. 1628/2016 del 05.07.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- la delibera del Senato Accademico n. 92/16 del 19.04.2016, riguardante la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 117/16 del 26.04.2016 e n. 233/16 del 21.06.2016, riguardanti la programmazione delle risorse 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254/16 del 12.07.2016, con la quale sono state assegnate alle strutture le risorse relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 2682 del 27.02.2017, con la quale si segnala l'importanza di dare la massima priorità al completo utilizzo dei punti organico residui degli anni passati e si raccomanda di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite con il Piano Straordinario Professori di I fascia;
- il D.R. n. 997/2017 del 03.04.2017 con il quale sono state attribuite alle Strutture le risorse residue relative alla programmazione 2016 del reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/17 del 27.04.2017 con la quale è stato ratificato il suindicato D.R. n. 997/2017;
- le note rettorali del 28.04.2017 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse residue relative alla programmazione 2016 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Dipartimento di Biologia Ambientale;
- la delibera del Senato Accademico del 23.09.2014 con la quale sono stati definiti i seguenti criteri di giudizio con gli specifici indicatori ed i seguenti elementi necessari per l'emanazione dei bandi delle procedure suddette:

indicazione del settore concorsuale ed - eventualmente - del settore scientifico disciplinare compreso nel SC (art. 18 comma 1 lettera a) della L. 240/2010), senza alcun riferimento di declaratoria, oppure, ove il Dipartimento e la Facoltà abbiano indicato una declaratoria, questa deve essere conforme a quella approvata dal CUN e pubblicata nella G.U. (in caso di difformità la declaratoria deve essere corretta, non potendo in alcun caso limitare la partecipazione alla procedura);

pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili: conformi alla normativa vigente, prevedendo un numero minimo e massimo di pubblicazioni (integrando il disposto normativo con quello regolamentare della Sapienza), l'eventuale tipologia (monografie, pubblicazioni internazionali) in coerenza con quanto deliberato per il bando straordinario associati 2011;

criteri di giudizio e relativi indicatori: si dovrà fare riferimento al bando straordinario associati 2011 per le specifiche macro-aree, differenziando i settori bibliometrici da quelli non bibliometrici;

attività didattica obbligatoria, con indicazione dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di eventuali Scuole di Specializzazione, con minimo 72 e massimo 120 ore dedicate ad attività di didattica frontale, secondo quanto approvato dalla Commissione didattica di Ateneo;

eventualmente didattica nell'ambito della cosiddetta "terza missione", peraltro opzionale e subordinata all'assolvimento dei doveri di Ufficio in ricerca e didattica obbligatoria;

attività assistenziale, con indicazione del DAI e della Struttura (UOC UOSD, UOS), solo ove deliberata dalle Giunte di Facoltà e dal competente Organo d'Indirizzo (in difetto indicare solo l'Azienda di riferimento della Facoltà);

VISTA:

- la delibera del Senato Accademico n. 13/17 del 31.01.2017 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e di approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;

VERIFICATA:

- la conformità della richiesta di attivazione della procedura selettiva approvata dal Dipartimento di Biologia Ambientale con il D.R. n. 997/2017 di assegnazione delle risorse;

DECRETA:

di approvare l'avvio della seguente procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, il cui bando dovrà essere formulato secondo le indicazioni sopra riportate:

Dipartimento di Biologia Ambientale
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
N. posti 1
Settore concorsuale: 05/A1
Settore Scientifico Disciplinare: BIO/15

Dottorato di ricerca: titolo di dottorato di ricerca in tematiche attinenti il settore scientifico disciplinare BIO/15 (Botanica Farmaceutica).
Regime di impegno: tempo pieno
Sede di servizio: Dipartimento di Biologia Ambientale
Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:
non inferiore a 12 e non superiore a 20, su riviste indicizzate tra quelle pubblicate
Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato:
inglese, conoscenza avanzata

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;

- breve valutazione collegiale del profilo;

- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici come da prassi riconosciuta nel Settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, impact factor complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "principal investigator" o come "group leader");

- attinenza delle competenze di ricerca a tematiche sulla identificazione e studio tassonomico, morfologico, ecologico, fitochimico e biologico di specie della flora italiana mediante verifica dell'attività delle frazioni biologicamente attive con molteplici tecniche di separazione cromatografica e di spettroscopia.

- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente) oppure attività di supporto in corsi d'insegnamento dell'SSD BIO/15;

- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Criteri comparativi:

- congruenza della produzione scientifica con declaratoria dell'SSD BIO/15; qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;

- continuità temporale della produzione scientifica nell'arco temporale degli ultimi 10 anni antecedenti al Bando;

- periodi di ricerca all'estero certificati dall'Istituzione ospitante;

- incarico di RTDA;

- abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nell'SSD BIO/15.

Ulteriori criteri di valutazione:

- attività universitarie gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- contratti di ricerca come responsabile (su bando da istituzioni pubbliche nazionali/internazionali).
- titolarità di brevetti.
- relatore a congressi e convegni internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Attività di ricerca prevista: Attività di ricerca nelle discipline del SSD BIO/15 su tematiche di interesse del Dipartimento. In particolare, tematiche mirate alla identificazione ed allo studio tassonomico, morfologico, ecologico, fitochimico e biologico di specie della flora italiana. Specifica attenzione sarà

posta alla componente endemica della flora, allo scopo di verificarne l'attività delle frazioni biologicamente attive mediante molteplici tecniche di separazione cromatografica (HPLC-UV, HPLC-MS e GC_FID, GC-MS) e di spettroscopia di Risonanza Magnetica Nucleare (NMR).

Impegno didattico: le funzioni didattiche che il ricercatore sarà chiamato a svolgere copriranno 350 ore annue, fra didattica frontale e didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno di didattica frontale per ciascun Anno accademico avrà luogo nelle discipline del SSD BIO/15 con un minimo di 72 ore ed un massimo 120 ore.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura selettiva.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

IL RETTORE